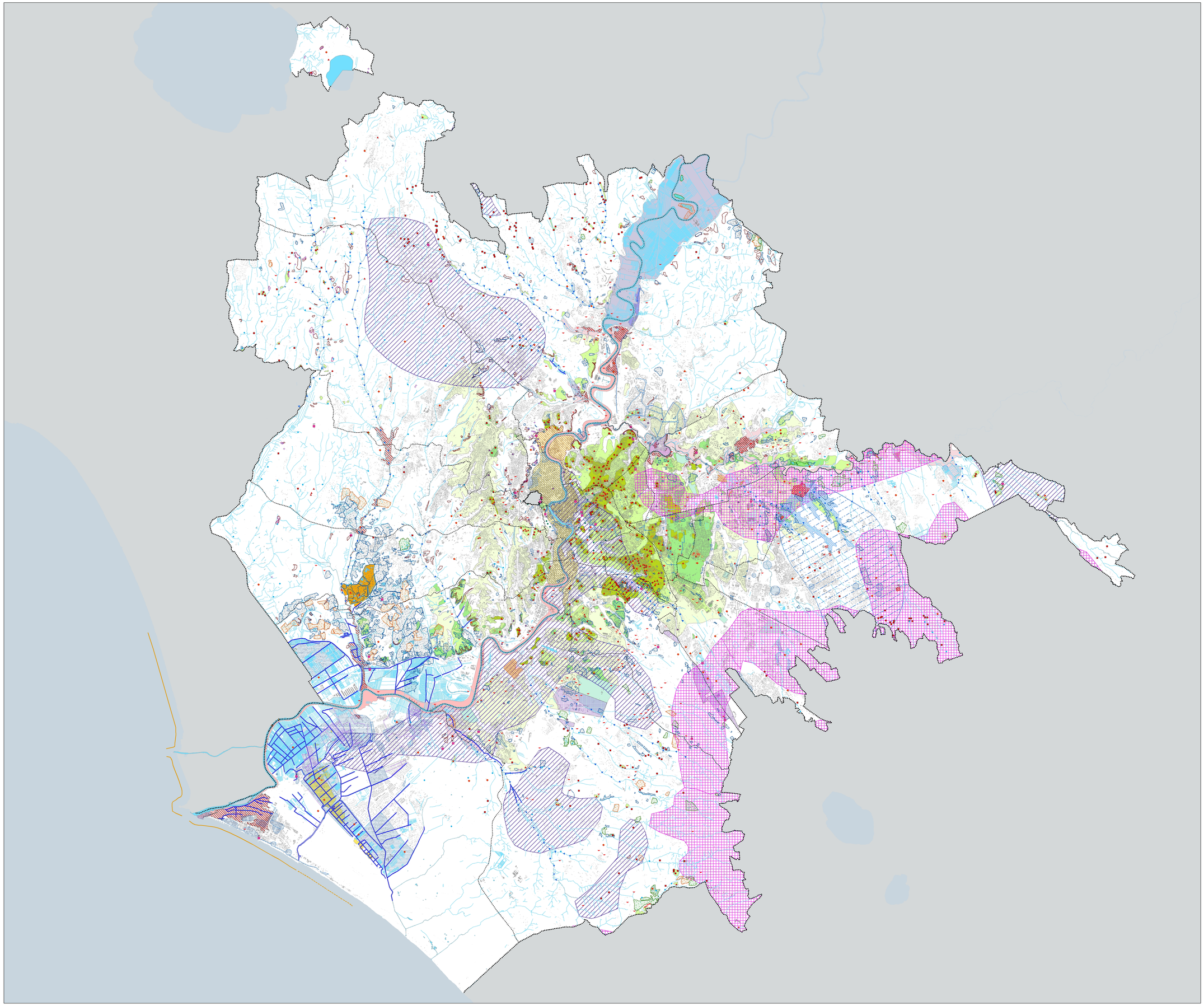
Comune di Roma
PIANO REGOLATORE GENERALE
adottato con Del. C.C. n.33 del 19-20 marzo 2003
controdedotto con Del. C.C. n.64 del 21-22 marzo 2006
aggiornamento 2006-2007
G9.5

Comune di Roma Dipartimento alle Politiche della Programmazione e Pianificazione del Territorio - Roma Capitale Ufficio Pianificazione e Progettazione Generale
PIANO REGOLATORE GENERALE
Direttore arch. Daniel Modigliani

Carta della pericolosità e vulnerabilità geologica del territorio comunale

scala 1:50.000
0 metri 5.000



PERICOLOSITA' DEI PROCESSI FRANOSI

Area in frana, o colpita da movimenti franosi [Regione Lazio - Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e del Territorio e per i Servizi Tecnici, Progetto Inventario Fenomeni Franosi in Italia (IFFI)]

Luogo interessato da movimenti franosi [Regione Lazio - Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e del Territorio e per i Servizi Tecnici, Progetto Inventario Fenomeni Franosi in Italia (IFFI)]

Area compresa nell'Inventario dei fenomeni franosi (attiva, quiescente, inattiva o stabilizzata) e situazione di rischio da frana* (in fase di aggiornamento) [Autorità di Bacino del Tevere, Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)]

Area in frana in corso di verifica [Autorità di Bacino del Tevere, Piano Stralcio 5 per l'area metropolitana romana (PS5)]

Area nella quale sono presenti evidenze di movimenti accentuati in parziale o generalizzata instabilità di fenomeni recenti di instabilità (scorrimento superficiale di detriti e/o di terra) [Comune di Roma, Dipartimento I, Ufficio Servizio Giardini e Protezione Idrogeologica del Suolo del Verde di Roma "La Capitale", Dipartimento di Mobilità e Trasporti e Strade, 2010]

Località indicata di aree interessate da eventi franosi definite sulla base dell'esistenza di testimonianze scritte (storiche, scientifiche e cronachistiche) [Consiglio Nazionale delle Ricerche, Gruppo Nazionale Difesa Catastrofi Idrogeologiche (Progetto A.V.I.), Sistema Informativo sulle Catastrofi Idrogeologiche (GNDCI)]

Area interessata da sprofondamenti catastrofici del piano campagna e crolanti per colle di cavità sotterranee [Provincia del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile (Progetto Catabolica)]

Area interessata da sprofondamenti catastrofici del piano campagna e crolanti per cavità sotterranee [Comune di Roma, Ufficio di analisi Metropolitane, Comune di Roma, Dipartimento alle Politiche della Programmazione e Pianificazione del Territorio - Roma Capitale, in fase di elaborazione]

Cavità accertate

Cave in sotterraneo di materiali da costruzione, gruppi di cavità isolate

Cavità isolate

Catacombe, tombe grotte, ambienti sotterranei di interesse storico-archeologico

PROBABILITA' DI ESCURSIONE DI CAVITA' SOTTERRANEE ARTIFICIALI (ANTICHE E RECENTI)

IN TERMINI VOLUMICI E DIMENSIONI	CRITERI DI DELIMITAZIONE DELLE AREE
	La indicazione diretta ed indiretta e la valutazione di carattere geologico-tecnico hanno elevata **indice probabile** che in passato queste siano state interessate **da vasta pervasiva** fenomeni di estrazione in sotterraneo
	La indicazione indiretta e la valutazione di carattere geologico-tecnico hanno **media probabilità** che in passato queste siano state interessate **da vasta pervasiva** fenomeni di estrazione in sotterraneo
	La valutazione di carattere geologico-tecnico hanno elevata **probabile** che in passato queste siano state interessate **da media discontinua** fenomeni di estrazione in sotterraneo
	Aree nella quale le indicazioni dirette ed indirette sono assenti o non significative, ma non si può escludere che in passato siano **possibili** la presenza di cavità sotterranee **locali e di ridotta dimensione**

PERICOLOSITA' DEI PROCESSI IDRAULICI DI ESONDAZIONE E ALLUVIONAMENTO FLUVIALE DEL RETICOLO IDROGRAFICO E DI ALLAGAMENTO DELLE ACQUE METEORICHE URBANE

Aree di esondazione (fasce e zone a rischio idraulico) del fiume Tevere, del fiume Aniene e del reticolo secondario [Autorità di Bacino del Tevere, Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), 2007, in corso di aggiornamento; Piano Stralcio Funzionale 1 (PS1), Piano Stralcio 5 per l'area metropolitana romana (PS5)]

Aree a monte della diga di Castel Giubileo soggette ad esondazione naturale con tempi di ritorno (Tr) di ordine secolare (non deve essere garantita la libera espansione del volume di accumulo delle acque, il suo libero deflusso e la tutela e il recupero delle componenti naturali dell'alveo (sopratutto ripariale e morfologia) funzionali al contenimento del fenomeno di esondazione

Zona A, area di modificabilità e tutela integrale

Zona B, area di completamento edilizio di strumenti urbanistici approvati e convenzionati alla data del 21.11.1956

Aree a valle della diga di Castel Giubileo

Fascia A, area di esondazione diretta delle piene di determinato di ordine secolare (Tr=50 e 100 anni) del fiume Tevere, Aniene e del reticolo minore e secondario in cui devono essere salvaguardate le condizioni del libero deflusso e della sicurezza idraulica

Fascia A1, area di esondazione interna alle strutture arginali e area mantenibile disponibile a piena ordinaria del fiume Tevere dove deve essere assicurato il mantenimento del deflusso e l'efficienza idraulica a tutte delle salvaguardia idraulica della città di Roma

Fascia B, area di esondazione diretta e indiretta delle piene del fiume Aniene con Tr=50 anni e Tr=200 anni e area marginale della piena con Tr=500 anni in quanto non sono state ancora realizzate le opere di difesa previste dal piano stralcio e tutela dei elementi tecnico-ambientale così il controllo delle precisioni antropiche

Zona a rischio idraulico medio R2 per la quale è necessaria la perizia attraverso i piani di protezione civile

Zona a rischio idraulico elevato R3 per la quale è necessario realizzare opere di difesa

Zona a rischio idraulico molto elevato R4 per la quale è necessario realizzare opere di difesa

Località indicata di aree interessate da eventi di piena, allagamento e alagamento definite sulla base dell'esistenza di testimonianze scritte (storiche, scientifiche e cronachistiche) [Consiglio Nazionale delle Ricerche, Gruppo Nazionale Difesa Catastrofi Idrogeologiche (Progetto A.V.I.), Sistema Informativo sulle Catastrofi Idrogeologiche (GNDCI)]

Aree interessate da allagamenti per deflusso non regimentato di acque meteoriche connesse con eventi pluviometrici critici

Area interessata da allagamento e disordi connessi sulla base delle elevazioni degli eventi pluviometrici critici del 5 novembre 2002 [Comune di Roma, Ufficio Geodipartimentale di Protezione Civile, 2006, in fase di aggiornamento]

Area di Colle Prenestino e Centro Storico interessate dagli allagamenti connessi con l'evento pluviometrico critico del 5 novembre 2002 [Comune di Roma, Dipartimento alle Politiche della Programmazione e Pianificazione del Territorio Roma Capitale - Municipio Roma VIII]

Area situata al di sotto del livello del mare

Area Costiera interessata da erosione della spiaggia

PERICOLOSITA' DEI PROCESSI DI ORIGINE MARINA

Fronte di delicata erosione

Limite di massima risalita del cuneo salino lungo il bacino del fiume Tevere (ILR fino dalla Foce) [Autorità di Bacino del Tevere, Piano Stralcio 5 per l'area metropolitana romana]

PRINCIPALI PERICOLOSITA' INQUINANTI E L'IMPATTO DELLE ATTIVITA' ANTROPICHE SULLE ACQUE SOTTERRANEE

Principali potenziali inquinanti e vincoli di inquinamento dei corpi idrici sotterranei

Area occupata da cava in esercizio *

Area occupata da cava non in esercizio (chiusura o per attività estrattiva temporaneamente sospesa)*

Area occupata da cava non in esercizio debitata da fotti bibliografiche (chiusura definitiva), area interessata da interventi di ripristino ambientale e/o adibita ad altro uso *

Cava non in esercizio debitata da fotti bibliografiche con alcune opere aperte *

* Cave [Piano Regionale Attività Estrattive (PRAE), aggiornamento marzo 2007] Regione Lazio - Direzione degli Studi di Roma "La Capitale", Centro di Ricerche (CERI)

Area di pertinenza della discarica di Malagrotta

Captazione di acque (pozzi romani, pozzi trivellati o sorgenti) con presenza di coliformi totali e/o fecali in 100 ml [ARPA Lazio con Provincia Metropolitana di Prevenzione di Roma - ISL, RM 5, 1992]

PRINCIPALI AREE POTENZIALMENTE SOGGETTE AD INQUINAMENTO INDUSTRIALE DA VINCOLI E PRESCRIZIONI RIGUARDANTI LA TUTELA QUALITATIVA E QUANTITATIVA DELLE ACQUE SOTTERRANEE

Aree di salvaguardia D.G.R. del Lazio n. 6795 del 6 agosto 1999 (Decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988 n. 236; Individuazione delle aree di salvaguardia delle risorse idriche sotterranee di Roma Nord, Roma Sud, Roma Ovest, risorse idriche di "Acque Vergine", "Colle Mentorella", delle risorse idriche sotterranee di pubblico interesse (ACEA S.p.A) [Regione Lazio, Dipartimento Ambiente e Cooperazione tra i popoli]

Zona ristretta assoluta. Zona ristretta di Acque Vergine (1), Colle Mentorella (2), Tor Angela (3) e Fiorucci (4), prescritta di opere di captazione delle acque sotterranee ed esclusivamente adibita alle opere di captazione e presa delle acque sotterranee e ad infrastrutture di servizio

Zona di rispetto. Zona di Acque Vergine e Colle Mentorella, dove sono istituiti vincolamenti di determinati "vincoli di particolari" e/o costituenti di "attività antiche" che, per l'eventuale infiltrazione nel sottosuolo di sostanze inquinanti, potrebbero arrecare contaminazioni alla falda idrica sotterranea destinata al consumo umano

Zona di protezione. Zona territoriale di tutela delle acque della falda idrica sotterranea destinata al consumo umano di Acque Vergine, Colle Mentorella, Tor Angela e Fiorucci, dove, per la tutela dell'inquinamento, deve essere prolungata la destinazione agro-forestale con limitazione nell'uso di concimi organici, pesticidi e fertilizzanti; di insediamenti civili, produttivi, turistici e zootecnici dovranno acquisire l'autorizzazione da parte dell'ente competente che valuterà gli aspetti igienico-sanitari relativi alla protezione degli invasi ed inoltre, limitatamente al massimo, gli effetti mediante prescrizioni tecniche

1. Sorgente Acqua Vergine
2. Centro idrico Colle Mentorella
3. Pozzi Tor Angela
4. Pozzi Fiorucci

Aree soggette a vincolo minerario riguardanti la protezione delle falde idriche sotterranee interessate da concessioni per attività di captazione ed estrazione di acque minerali destinate al consumo umano [Legge Regione Lazio n.9/2002 (Regione Lazio, Decisione Attività Produttive, Ispettorato Regionale di Polizia Mineraria)]

1. Tenuta Acqua Fontana - - disattivazione temporaneamente sospesa per inquinamento (scadenza concessione 24/10/2020)
2. Sorgente Nella Fontana - scadenza concessione 9/06/2008
3. Acqua Santa - - scadenza concessione 24/10/2020
4. Acqua Santa - - scadenza concessione 19/12/2010
5. Acqua Santa Maria alle Caparrotte - - scadenza concessione 09/07/2016
6. S. Maria Nuova - concessionario fallito
7. Laurentina Gallo S. Giovanni - - disattivamento temporaneamente sospeso per inquinamento; scadenza della concessione nel 2006 in relazione alla scadenza dell'articolo 2012, R.D. 1775/33

Aree critiche e aree di attenzione riguardanti il prelievo per l'uso compatibile della risorsa idrica degli acquifer sotterranei [Autorità di Bacino del Fiume Tevere - Autorità di Bacino del Fiume Aniene, Piano Stralcio Unità Idrografica Unica Tevere Sud, Piano Stralcio del Fiume Compatibile della Risorsa Idrica, PSC]

Area critica, in cui la concentrazione dei prelievi determina un disparamento della stratigrafia idrica sotterranea e/o alterazione dei livelli piezometrici significativamente superiore a quella delle aree circostanti, con rischio di compromissione, in tempo breve, dell'approvvigionamento idrico dalla falda che si insistono

Area d'attenzione, in cui sono state rilevate anomalie piezometriche ma sulla quale il prelievo calcolato (2000) non risulta essere particolarmente elevato

PRINCIPALI ELEMENTI SOGGETTI AD INQUINAMENTO IDRICO

Deflusso idrico del reticolo idrografico naturale e artificiale per interventi antropici di rettificazione

Deflusso idrico dei canali di bonifica

Laghi, bacini di cava, specchi lacustri artificiali e naturali

Sorgente principale

Sorgente storica alcalina all'interno delle mura della città di Roma

Sorgente termale principale

LOCALITA' DI INTERESSE SCIENTIFICO-GEOLOGICO-AMBIENTALE DI ATTENZIONE PER LA SALVAGUARDIA E LA TUTELA

24 Geosito con codice identificativo (Regione Lazio, Centro Regionale per la Documentazione dei Beni Culturali e Ambientali, Agenzia Regionale per i Parchi) (in corso di aggiornamento)

Confine comunale

Confine di Municipio

Coordinamento Cartografia Informatizzata Volo giugno 1998 Accordo Comune di Roma - Cartesia S.p.A. Cartografia in corso di certificazione Riproduzione vietata

scala 1:50.000